



 <p>Ministero dell'Istruzione e del Merito</p>	<p>ISTITUTO COMPRESIVO ALDENO MATTARELLO Via Torre Franca, 1 - Tel. 0461/945237 - Fax 0461/946007 - Cod. Fiscale 96056860222</p>	 <p>PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 162 di data 15.11.2024

OGGETTO: Approvazione avviso pubblico per la selezione di personale interno all'Istituto Comprensivo Aldeno Mattarello con profilo professionale di CAS, AAS, DOCENTE a cui affidare incarichi nell'ambito del Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azione di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – D.M. 65 del 12 aprile 2023 -

Titolo del progetto: "ICAM: STEM e linguaggi"

CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-32394

CUP: G64D23006540006

Premesso che

- L'Istituto Comprensivo Aldeno Mattarello ha aderito al progetto in oggetto consistente nella realizzazione di percorsi formazione e ricerca del personale scolastico per la transizione digitale e la realizzazione di ambienti di apprendimento, e con determina 13 di data 02.02.2024 è stato assunto a bilancio il progetto "ICAM: STEM e linguaggi" CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-32394 CUP: G64D23006540006
- Le Istruzioni Operative del Ministero dell'Istruzione e del merito di data 15 novembre 2023 specificano che con la quota forfetaria del 40% dei costi indiretti è possibile coprire tutti i costi sostenuti dalla Scuola per l'organizzazione dei percorsi progettuali e pertanto possono rientrare all'interno della quota del 40% anche i costi indiretti relativi ad attività gestionali di progettazione e tecnico operative del personale interno coinvolto nella realizzazione del progetto svolte al di fuori dell'orario di servizio.
- Con il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 è stato trasferito alla Provincia Autonoma di Trento l'esercizio delle funzioni degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di istruzione elementare e secondaria. Il processo di "provincializzazione" si è completato nel tempo con una serie di passaggi giuridici e organizzativi quali, ad esempio, la provincializzazione del personale ATA dal 1996 e anche del personale docente.
- Con legge provinciale 3/2006 le scuole operanti in territorio trentino sono state qualificate enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento (non più amministrazioni dello Stato). In

virtù di quanto esposto le singole scuole non possono provvedere in autonomia al pagamento di redditi di lavoro dipendente, soprattutto per un problema di versamento degli oneri previdenziali e contributivi. In provincia di Trento, pertanto, il riconoscimento del pagamento a cedolino di emolumenti può essere eseguito solo dalla struttura provinciale che si occupa (per tutta la provincia) dell'elaborazione e del pagamento degli stipendi; di conseguenza i pagamenti dei compensi previsti dal PNRR devono essere liquidati a cedolino dalla struttura anzidetta.

Si rende pertanto necessario approvare l'avviso pubblico per la selezione di personale con il profilo professionale in oggetto, interno dell'Istituto Comprensivo Aldeno Mattarello, a cui affidare incarichi nell'ambito del progetto suddetto al di fuori dell'orario di servizio, nel periodo 30 novembre 2024 - 31 agosto 2025.

Nello specifico:

- Personale CAS e AAS per attività gestionali di progettazione e tecnico-operative, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo al RUP;
- Personale docente per progettazione didattica e formativa dei percorsi e attività operative strumentali alla gestione dei percorsi formativi

La realizzazione del servizio è subordinata ai limiti di disponibilità di bilancio che deriva dal finanziamento del progetto suddetto;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'art. 11 («*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*»), commi 1 e 2-bis;

VISTA la legge provinciale 6 agosto 2007, n. 5, con particolare riferimento agli articoli 22, 23 e 24, che disciplinano la competenza degli organi all'adozione dei rispettivi atti;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 di data 27 settembre 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della provincia 12 ottobre 2009, n. 20 modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e forma provinciali (articolo 16 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5);

VISTO il regolamento UE 2018 / 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (U E) n. 1296/2013, n. 1301/2013,

n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e in particolare gli articoli da 51 a 56 e l’allegato 4-2;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università e nuovi linguaggi”;

VISTO il bilancio di previsione relativo all’esercizio finanziario 2024-26, deliberato dal Consiglio dell’Istituzione in data 22.12.2023 con delibera n. 21;

VISTO il Piano Triennale delle Attività 2024 -2026 approvato dal Consiglio dell’Istituzione contestualmente all’adozione del Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026 con la succitata deliberazione;

VISTO il bilancio finanziario gestionale adottato con determinazione del Dirigente n. 137 di data 27.12.2023;

VISTE le Istruzioni operative per l’attuazione delle azioni previste nella linea di investimento M4C1I3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del PNRR, prot. n. 132935 del 15 novembre 2023;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito, prot. n. 65 di data 12.04.2023 con il quale vengono destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 – Componente 1 - 750 milioni di euro in favore di tutte le istituzioni scolastiche, secondo la seguente articolazione, sulla base di due linee di intervento distinte:

- **Intervento A** – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l’orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1- 16 (almeno 8.000 sedi scolastiche che abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025), riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno, per un totale di 600

milioni di euro;

- **Intervento B** – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025), in favore di tutte istituzioni scolastiche, per un totale di 150 milioni di euro.

CONSIDERATO che il decreto di riparto ha assegnato a questa Istituzione scolastica:

- Quota A Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti: € 71.843,90
- Quota B Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti: € 18.442,94
- TOTALE: € 90.286,84

VISTO Il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 184 del 15 settembre 2023 "Adozione delle Linee guida per le discipline STEM" e le relative Linee guida per le discipline STEM;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento;

VISTA la nota prot. n. 132935 del 15 novembre 2023 con la quale il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha diramato le Istruzioni operative per l'attuazione delle azioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, di cui al citato D.M. 12 aprile 2023, n. 65;

VISTE le seguenti delibere degli OOC relative all'approvazione del progetto PNRR "ICAM: STEM e linguaggi"

- delibera del Collegio dei Docenti n.8 del 5/12/23;
- delibera del Consiglio di Istituto n. 23 del 22/12/23;

VISTO il progetto presentato in data 29/01/2024

PRESO ATTO che per l'intervento 3.1 Next Generation EU - Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65, è stato generato il CUP G64D23006540006 ed inserito in piattaforma Futura;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n° 328 del 22 dicembre 2022, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento;

VISTE le "Linee guida per l'orientamento continuo e permanente nell'istruzione e nella formazione professionale della Provincia autonoma di Trento" adottate con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1759 del 29 settembre 2023;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Provinciale n. 7 del 3.04.1997 “Revisione dell’ordinamento del personale della PAT” con particolare riferimento all’art. 47 e 47 bis;

VISTO il capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 sui contratti e sui beni provinciali, il quale disciplina il conferimento degli incarichi di studio, di consulenza e di collaborazione ai sensi dell’art. 39 quinquies e ss;

VISTO l’art. 39 quinquies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 il quale prescrive che “1. Per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali la Provincia si avvale prioritariamente del personale dipendente assegnato alle strutture organizzative;”

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 30 novembre 1998, n.39-111/LEG Regolamento concernente “Autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi compatibili con il rapporto di pubblico impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e anagrafe degli incarichi dei dipendenti provinciali e degli enti funzionali” ss.mm.ii;

VISTO l’art. 508 del Decreto Legislativo 297/1994 e l’art. 43 del CCPL del 31/10/2006 (incompatibilità – incarichi aggiuntivi personale docente);

VISTO l’art. 11 CCPL personale ATA 2008 “incarichi aggiuntivi”;

VISTO l’art. 41 CCPL personale docente delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria della Provincia di Trento 15.10.2007, come sostituito dall’art.5 dell’accordo di data 10.02.2009 come modificato dall’art. 2 Accordo dd.18.02.2010 e dall’art. 38 accordo 4.6.2018 “incarichi aggiuntivi”;

VISTA la Legge n.241 del 7 agosto 1990, in particolare l’art.5;

VISTO il DPR 275/99 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011, disciplinante l’armonizzazione dei sistemi contabili, così come modificato dal Decreto Legislativo 126/2014;

VISTA la Legge Provinciale del 14 settembre 1979 n. 7 e ss.mm. e ii.” Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento”;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

PRESO ATTO che all’interno delle F.A.Q. pubblicate dal MIUR del 20 febbraio 2023 si specifica che gli incarichi attribuiti al Dirigente e al DSGA, “in ragione del loro specifico ruolo, non necessitano di procedure di selezione” ma devono essere conferiti e autorizzati nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 53 del D.lgs. n. 165 del 2001;

VISTE le istruzioni operative del Ministero dell’Istruzione e del merito di data 30 dicembre 2022, relative alle analoghe attività legate alle Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022), specificano che con la quota forfetaria del 40% dei costi indiretti è possibile coprire tutti i costi indiretti sostenuti dalla Scuola per l’organizzazione del percorso e pertanto possono rientrare all’interno della quota del 40% anche i costi indiretti relativi ad attività gestionali di

progettazione e tecnico operative del personale interno coinvolto nella realizzazione del progetto svolte al di fuori dell'orario di servizio.

CONSIDERATO che l'avviso pubblico di selezione allegato costituisce parte integrante della presente determinazione con il quale verranno acquisite le candidature esclusivamente espresse tramite modello predisposto dall'Istituto;

CONSIDERATO che le candidature verranno comparate sulla base dei criteri espressi nell'allegato avviso;

CONSIDERATO che si procederà alla valutazione anche in presenza di una sola domanda ritenuta valida;

VISTA la Legge n.136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la Legge provinciale n. 23/1992 recante "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";

VISTA la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.i. (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento), nonché l'art. 16 del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. n. 10-40/leg. del 22 maggio 1991 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, il sottoscritto dirigente scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 1 del 24/02/2023 di approvazione del Progetto di Istituto per il triennio 2023-2026;

CONSIDERATO che le candidature verranno comparate e graduate dall'appena individuata Commissione – da nominare – sulla base dei criteri espressi negli avvisi allegati alla presente determina;

VISTA la necessità di procedere alla selezione di personale interno all'Istituto comprensivo Aldeno Mattarello della figura professionale di

- personale CAS e AAS per attività gestionali di progettazione e tecnico-operative del personale interno coinvolto nella realizzazione del progetto svolte al di fuori dell'orario di servizio e prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo al RUP;
- personale docente per progettazione didattica e formativa dei percorsi e attività operative strumentali alla gestione dei percorsi formativi;

CONSIDERATO che il conferimento degli incarichi del personale deve avvenire tramite procedure di individuazione e/o reclutamento, conformi ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

DETERMINA

1. di approvare l'avviso di selezione per il conferimento dei seguenti incarichi:

- n. 1 coadiutori amministrativi scolastici;
- n. 1 assistente amministrativo scolastico;
- n. 2 docenti

al personale in possesso di idonei requisiti interno all'Istituto Comprensivo Aldeno Mattarello a cui affidare incarichi nell'ambito del progetto **"ICAM - Aggiornamento e ricerca per l'innovazione sensata"** Codice progetto: **M4C112.1-2023-1222-P-34868 - CUP: G64D2300650006.**

Nello specifico, l'incarico da attribuire prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- attività gestionali di progettazione e tecnico-operative del personale interno coinvolto nella realizzazione del progetto svolte al di fuori dell'orario di servizio e prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo al RUP
- attività gestionali di progettazione e tecnico-operative funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo al RUP; supportare il gruppo dell'area formativa nella preparazione della documentazione necessaria; supportare DS, RAS, e Team, nella gestione dei rapporti con i docenti/discenti e nella registrazione delle attività didattiche; provvedere, ove richiesto, alla riproduzione di materiale didattico in originale e non per la completa fruizione delle attività didattiche; verificare, gestire ed archiviare il flusso di informazioni relative ai percorsi didattici; implementazione della piattaforma Futura (registri, rendicontazione ecc.)
- progettazione didattica e formativa dei percorsi e attività operative strumentali alla gestione dei percorsi formativi.

2. di approvare, i seguenti documenti allegati, da intendersi parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Avviso e criteri di selezione del personale ATA per il reclutamento delle figure di cui al punto 1 del presente dispositivo (Allegato 1) e suoi allegati;

3. di dare atto che il personale individuato svolgerà le proprie funzioni per la realizzazione delle azioni formative di cui al punto 1 del presente dispositivo dalla data di conferimento dell'incarico fino al 31.08.2025;

4. di dare atto che l'importo complessivo massimo per gli incarichi è di € 10.065,00 così ripartite:

- al personale CAS individuato verrà riconosciuto un compenso pari a € 19,00/h (lordo stato) omnicomprensive per complessive 135 ore = 2.565,00 €;

- al personale AAS individuato verrà riconosciuto un compenso pari a € 20,00/h (lordo stato) onnicomprensivo per complessive 135 ore = 2.700 €;
 - al personale docente verrà riconosciuto un compenso pari a € 24,00/h (lordo stato) onnicomprensivo per complessive 200 ore = 4.800,00 €.
5. di rinviare a successivo atto la costituzione della Commissione di valutazione delle candidature, ai fini della graduazione delle domande medesime;
 6. di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990;
 7. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituto scolastico, in base alle disposizioni previste dagli artt. 31 e seguenti della L.P. 23/1992 e tenuto conto del disposto di cui al comma 6 dell'art. 14 del D.P.G.P. 18 ottobre 1999, n. 13-12/Leg;
 8. di provvedere alla liquidazione e al pagamento dei servizi ad avvenuta prestazione degli stessi e dietro presentazione di idonea documentazione contabile;

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 8 comma 4 del regolamento di attuazione della L.P. 7/1997 e ss.mm.ii. approvato con D.P.G.P. n. 6/78/Leg. dd. 26 marzo 1998 e, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso:

- i. reclamo al Dirigente Scolastico entro il periodo di pubblicazione di 15 giorni, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.;
- ii. ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni da parte di chi vi abbia interesse ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- iii. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Michele Ruele

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)